



PAOLO Egineta, preso da vn mirabile desiderio d'imparare, si messe ad andare in strani paesi per apprendere la Medicina. Scrisse libri di medecina, non di sua inuentione, ma ad imitatione di Galeno, di cui si puo chiamare egli simia. Egli è citato da Giouanni, figliuolo di Serapione, sotto il nome di Paolo, & cosi ancora da gli altri medici. Scrisse sette libri di Medicina in Greco, li quali poi sono stati corretti, & confrontati con li vecchij esemplari, & bonificati in molti luoghi da Hieronimo Gemusceo, & questi erano stati prima tralatati di Greco in Latino da Giouanni Guintero Andernaco, & da Albano Tornio: & l'Andernaco vi hauea fatto ancora commentarij. Fiorì egli all' anno del mondo 4398. & dopo Christo 439.

VV 4

